



Anno XLII – 2021/2022
Presidente: Sergio Pochettino
Bollettino n. 8
Responsabile: Pier Mario Giugiario

Sede: c/o Jet Hotel
Via della Zecca, 9
10072 Caselle Torinese (To)

E-mail: cirievallidilanzo@rotary2031.org
Sito internet: www.cirievallidilanzo.rotary2031.org

I PROSSIMI PROGRAMMI DI APRILE 2022

Martedì 5 Aprile

Jet Hotel - Ristorante Antica Zecca - Caselle
Ore 18.30 Consiglio Direttivo
Ore 20.00 Serata tra di noi, riunione conviviale solo soci
A seguire Assemblea dei Soci:
- **Elezione Presidente 2023/2024**
- **Consiglio Direttivo 2022/2023**

Martedì 12 aprile

Jet Hotel - Ristorante Antica Zecca - Caselle
Ore 20.00 Serata a tema musicale
Aperitivo e cena Soci, consorti e ospiti
Ospite il Maestro Francesco Tringali chitarrista,
Direttore Musicale della Rotary Special Orchestra

Martedì 19 aprile

Pausa Pasquale

Martedì 26 aprile

Jet Hotel - Ristorante Antica Zecca - Caselle
Ore 20.00 Serata tra di noi, riunione conviviale solo soci
A seguire I nuovi Soci si presentano: Giancarlo Sassi,
Mariangela Brunero, Massimo Spagnotto
Salotto Rotariano

LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi,

il mese di marzo si è rivelato positivo e piacevole.

Nella giornata della festa dedicata alle donne, l'invito Interclub ricevuto dagli amici del Rotary di Cuornè ci ha permesso di trascorrere una serata in famiglia in seno a quella più allargata rotariana.

Poco meno di tre mesi mancano al termine del mio mandato e soprattutto dall'appuntamento che perseguiamo con tanto entusiasmo ed energia: il debutto della Rotary Special Orchestra! La seconda lieta notizia la dobbiamo ai social: la Sig.ra Elisabetta Micheletti, Presidente A.R. 2020-22 Commissione Nuove generazioni e Famiglia Rotariana, ha voluto conoscerci poichè da anni si occupa delle persone con diversa abilità, e lo ha fatto dopo aver "studiato" i nostri primi passi grazie al nuovo tipo di comunicazione che, per presentare la nostra iniziativa, abbiamo deciso di adottare. Fiducia passione e slancio non mancano, le traggio dal Vostro esempio quotidiano di essere rotariani. Grazie!

Un abbraccio.

Sergio

NOTIZIE DAL DISTRETTO

DA ROTARY A ROTARY



Il Distretto 2031 ha preso contatti con il Rotary Club Ternopil City dell'Ucraina, per poter erogare un aiuto concreto e diretto, che non vada disperso nel mare magnum delle associazioni che in questo momento operano in quel territorio.

La lista beni che ci hanno chiesto i nostri amici in Ucraina:

- Cibo per neonato, latte in polvere, omogeneizzati, ecc.;
- Prodotti per l'igiene femminile (assorbenti, sapone per l'igiene intima, ecc.);

- Prodotti a lunga conservazione, barrette energetiche, frutta secca;
- Conserve alimentari;
- Spazzolini da denti, dentifrici;
- Sapone, shampoo, spugne, ecc.;
- Sapone e rasoi per la barba;
- Biancheria intima (donna, uomo, bimbo, bimba);
- Giocattoli per i bambini;
- Cibo per animali;
- Farmaci.

Il materiale raccolto con il contributo dei Club del Distretto (il nostro Club ha versato 3.500 €) è stato caricato su un autobus, partito alla volta della Polonia, al confine Ucraino, sabato 12 marzo, con un gruppo di volontari rotariani, capeggiati da Carmelo Velardo.



LE RIUNIONI DEL MESE

Riunione nr. 1551 del 1° marzo 2022

Riunione Solo soci

Consiglio Direttivo

Spillatura del nuovo Socio Mauro Giacobbe, a seguire Salotto Rotariano

Soci presenti nr. 15 pari al 42,86%

Dopo il Direttivo, di cui leggete il verbale a parte, si è tenuta la conviviale.

Il clou della serata è stata la spillatura del nuovo Socio Mauro Giacobbe, legato da molti anni da un rapporto di conoscenza e amicizia con il nostro Presidente Sergio Pochettino, comune denominatore la musica, in quanto Mauro è un appassionato cultore della fisarmonica. Non mancherà di deliziarci in qualche occasione, perché, come ha sottolineato, lo strumento lo porta sempre con sé in macchina.

La spillatura si è svolta nel massimo rispetto del cerimoniale rotariano, con la lettura della formula di presentazione da parte del Presidente e Padrino, la lettura dell'impegno rotariano da parte del nuovo Socio, l'apposizione della spilla, il dono del gagliardetto, dello Statuto e del Regolamento del Club.

Sergio si è dichiarato particolarmente fiero e orgoglioso di spillare il suo primo socio, in quanto i due precedenti, Mariangela Brunero e Massimo Spagnotto, gli sono stati "scippati" dal Governatore in occasione della visita annuale al club.

Il Presidente ha riassunto brevemente ai soci presenti i temi discussi nel Direttivo, con particolare riguardo agli sviluppi della Rotary Special Orchestra e alle iniziative assunte dal Club e dal Distretto a favore della popolazione ucraina.

Il Direttivo propone un'extra-donazione di 100 € da destinare agli aiuti all'Ucraina, con adesione personale e volontaria dei Soci.

Piero De Col ci ha emozionato con il racconto del service realizzato nel 2002 dal Club come Matching Grant (quello che ora viene denominato Global Grant) a favore dell'Ospedale di Kiev, con la donazione di un'apparecchiatura per il trattamento e la conservazione del sangue: una tragica attualità.



PMG



Mauro GIACOBBE, nato a CAIRO M. (SV) il 26/05/55, ha conseguito presso il POLITECNICO di TORINO la LAUREA in INGEGNERIA CHIMICA nel marzo 1981.

E' stato assunto dalla GILARDINI INDUSTRIALE spa (GRUPPO FIAT) con sede a GENOVA-BOLZANETO, dove ha lavorato fino al 1987, dalla Società ACCIAI SPECIAI TERNI (GRUPPO THYSSEN KRUPP) con sede a TORINO (C.so Regina Margherita) dove ha lavorato nell'ufficio programmazione operativa fino al 2007 quando lo stabilimento di TORINO è stato chiuso.

Dal 2008 è stato trasferito dall'azienda nella sede di Ceriano Laghetto (MILANO) presso la società TERNINOX (GRUPPO THYSSEN KRUPP) dove ha lavorato nel settore logistica-acquisti fino al raggiungimento dei requisiti pensionistici (marzo 2019).

Parallelamente al percorso scolastico, ha studiato musica e fisarmonica con il maestro e direttore d'orchestra Franco RUSSO di GENOVA conseguendo nel 1979 il Diploma di Teoria e Solfeggio presso il CONSERVATORIO "PAGANINI" di GENOVA.

Ha inoltre preso parte a concorsi nazionali e internazionali di fisarmonica ottenendo il primo posto nei concorsi NAZIONALI di COMO (nel 1971) e di MASSA CARRARA (nel 1973) nella categoria "Concertisti".

Nel 1975 è risultato vincitore del TROFEO MONDIALE della Fisarmonica che si è svolto a RECANATI (MC), concorso organizzato dalla C.M.A. (Confédération mondiale de l'accordéon).

Attualmente, oltre all'insegnamento della musica e della fisarmonica in particolare, continua a esibirsi sempre come solista, con la fisarmonica tradizionale, presentando programmi estremamente vari, che spaziano dalle trascrizioni di pezzi classici a composizioni originali per fisarmonica, scritte appositamente da vari autori, che fanno parte della letteratura dello strumento.



Riunione nr. 1552 del 8 marzo 2022

Interclub con R.C. Cuorgnè e Canavese

Riunione con Signore ed Ospiti

Presentazione del progetto “Rotary Special Orchestra”

Soci presenti nr. 13 pari al 37,14% - Ospiti dei Soci nr. 15



Nella ricorrenza della Festa della Donna, siamo stati invitati dal RC Cuorgnè Canavese per presentare il Progetto “Rotary Special Orchestra”, che vede la partecipazione, tra gli altri club, anche dei nostri “vicini” territorialmente parlando.

Un’ottima partecipazione dei nostri Soci e Signore ha testimoniato, nei locali del ristorante Tre Re di Castellamonte, l’amicizia con il Club di Cuorgnè, con il quale abbiamo condiviso negli anni molte iniziative, ultime tra queste il Service per completare l’arredo della casa di Volare Alto a Nole e quello per la Caritas di Ciriè.

Nell’anno in corso il Progetto del nostro Presidente è stato accolto con entusiasmo, con la richiesta di replicare a Rivarolo, in data ancora da concordare, il Concerto di esordio dell’Orchestra, che si terrà nella tensostruttura di Villa Remmert a Ciriè giovedì 16 giugno 2022.

Al termine dell’ottima cena, dopo la presentazione del Presidente del Cuorgnè Roberto Bonino, ha preso la parola Sergio Pochettino, che ha ricordato la sua vecchia ambizione iniziale di coinvolgere ragazzi giovani e meno giovani, portatori di disabilità fisica e psichica, facendoli suonare, senza insegnare loro la musica, ma applicando letteralmente l’affermazione di Dante Alighieri “La musica non è comprensione, è rapimento”.

L’idea non è originale, gli è stata ispirata dall’Orchestra Magica Musica, nata nel cremonese anni fa, che ha tenuto decine di concerti e ha partecipato alla trasmissione “Tu si que vales”.

Tre brevi filmati delle prove eseguite finora hanno dimostrato la fattibilità di questo progetto, portato avanti con grande impegno, tanta applicazione e profondo spirito rotariano e con la speranza di portare a termine questa prima fase e poter proseguire l’avventura negli anni a venire.

Ha ricordato le Associazioni del territorio che hanno trovato la disponibilità dei ragazzi, la collaborazione dei ragazzi del Rotaract, soprattutto per la parte della comunicazione attraverso i social, la partecipazione dei Club partner del progetto, la grande disponibilità dei genitori che in questi casi intervengono sempre attivamente, ma soprattutto la sorpresa e lo stupore derivanti dalla partecipazione e dedizione di questi ragazzi, che sicuramente danno più di quanto ricevono.

Dato il poco tempo a disposizione, solo qualche mese, che musicalmente parlando è niente, si poteva pensare di coinvolgerli in due aspetti, il canto e le sezioni ritmiche, cioè le percussioni, sfruttando la parte creativa del cervello. Inclusione significa lavorare insieme, perché questi ragazzi hanno bisogno di essere accompagnati e i pilastri di riferimento saranno batteria e basso, una chitarra, una tastiera, due cantanti.

In chiusura Roberto Bonino ha ribadito che questo DG ha tre caratteristiche autenticamente rotariane, lo spirito di servizio, le competenze messe a servizio degli altri e la passione.



PMG

Riunione nr. 1553 del 22 marzo 2022

Riunione con Signore ed Ospiti

“Serata a tema musicale: Ospite il Maestro Stefano Vagnarelli, Primo Violino dell’Orchestra del Teatro Regio di Torino”

Ospite della Presidenza: Il Maestro Stefano Vagnarelli

Presenti in Sala la Presidente e i Soci del Rotaract Torino Valli di Lanzo

Soci presenti nr. 26 pari al 74,29% - Ospiti dei Soci nr. 19

La serata del 22 marzo è trascorsa tra piacevolezze verbali e musicali, in compagnia del Maestro Stefano Vagnarelli,



Primo Violino dell’Orchestra del Teatro Regio di Torino, che in un simpatico e stimolante scambio di osservazioni, informazioni e impressioni con il nostro Presidente, con cui ha condiviso 30 anni di attività, ci ha fornito un’idea assai precisa di come funziona un’orchestra importante come quella del teatro lirico torinese, alternando la conversazione con l’esecuzione di brani musicali famosi.

Già, perché abbiamo appreso che il gesto da cui dipende l’orchestra non è solo quello del Direttore, per bravo e famoso che sia, ma del primo violino, senza il quale il complesso musicale non parte.

Nato nel 1964, suona il violino dall’età di 5 anni e si è diplomato in giovane età presso il Conservatorio di Torino. Ha suonato con la

European Community Orchestra sotto la guida di Herbert Von Karajan e Claudio Abbado, poi con l’Orchestra Sinfonica della RAI di Torino e successivamente con l’Orchestra del Teatro Regio, avendo come Direttori da Muti a Morricone.

“Primo violino si nasce” dice il Maestro, perché non conta solo saper suonare bene, ma avere attitudini per un ruolo che comporta il rapporto con il direttore, la gestione dell’orchestra e di tutti gli archi in particolare, il rapporto con tutti gli orchestrali, fatto di equilibrio e di diplomazia. In questo ruolo si può anche essere chiamati per nomina diretta e non solo per concorso quando sussistono i presupposti di “chiara fama”.

Nell’orchestra esiste una gerarchia precisa e una disciplina quasi militaresca: entra l’orchestra, entra il primo violino, che riceve l’applauso del pubblico e chiede il la al primo oboe, si accordano i fiati, poi via via tutti gli altri strumenti e per ultimi gli archi, partendo dai bassi, violoncelli, viole, violini, poi entra il direttore, che dà la mano al primo violino e l’orchestra attacca, seguendo il gesto ampio del primo violino e la bacchetta del direttore.

Suona un violino del 1920 di Carlo Giuseppe Oddone, un liutaio piemontese, donatogli da padre. Normalmente le fondazioni sono proprietarie di violini di grande pregio affidati ai grandi solisti: si tratta di strumenti dal valore superiore ai seicentomila euro, talora fino al milione. Il suono di uno strumento pervade tutto il corpo del musicista, soprattutto per gli archi, che sono un tutt’uno con l’esecutore. Naturalmente perché il suono esca puro e preciso tutti gli archi hanno bisogno di manutenzione periodica, soprattutto ai cambi di stagione, oltre alla sostituzione delle corde. Per il nostro puro piacere ha eseguito i seguenti pezzi: Intermezzo dalla Cavalleria Rusticana di Mascagni, Salut d’amour di Elgar, assolo per violino dall’opera Thais di Massenet, Charda di Monti, l’Adagio dall’Inverno di Vivaldi. E su queste splendide note si è conclusa la serata.

PMG



